



Decreto di Governo

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 14 / 2015

OGGETTO: PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (ART. 1 COMMI 8 E 9, L. 190/2012). AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2015-2017

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **Gennaio** alle ore **09:00** negli uffici della Provincia di Pesaro e Urbino, viale Gramsci n. 4, il Presidente della Provincia **Daniele Tagliolini**, con la partecipazione e assistenza del Segretario Generale **Rita Benini**, ha assunto il seguente decreto:

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Visti:

- la delibera CIVIT n. 72/2013 “Approvazione del piano Nazionale anticorruzione”;
- gli esiti della conferenza unificata per l’attuazione dell’art. 1, commi 60 e 61 della L. 6 novembre 2012, n. 190 (Rep. Atti n. 79/Cu del 24 luglio 2013);
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.
- la delibera CIVIT n. 50/2013 “Linee guida per l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014-2016
- il Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2014- 2016 approvato con delibera G.P.n. 9 del 30/01/2014;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2011, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

- la deliberazione di G.P. n. 10 del 30/01/2014 con la quale è stato approvato il “codice di comportamento dei dipendenti della provincia di Pesaro e Urbino”

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

Dato atto che, in particolare, il comma 8 dell' art. 1 della citata legge, dispone che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il Piano triennale di prevenzione della corruzione contenente l'analisi e valutazione dei rischi specifici di corruzione e gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

Richiamato il Decreto Presidenziale n. 3/2013, con il quale l'Avv. Rita Benini, in qualità di Segretario Generale è stata nominata Responsabile della prevenzione della Corruzione della Provincia di Pesaro e Urbino;

Considerato che, con deliberazione di G.P. n. 11 del 30 gennaio 2014 è stato adottato il Piano per la prevenzione della corruzione per il triennio 2014-2016 e dato atto che deve essere aggiornato per il triennio successivo;

Considerato che il Piano anticorruzione della Provincia di Pesaro e Urbino conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica, individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione

e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento di tali obiettivi;

Richiamato, altresì, il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, il quale prevede all'art.10 che il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità costituisca di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

Considerato, inoltre, che per espressa previsione del decreto legislativo 33/2013 gli obiettivi indicati nel Programma triennale della trasparenza sono formulati in collegamento con la programmazione

strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali;

Considerato che resta obiettivo primario di questa Amministrazione quello di combattere la "*cattiva amministrazione*", ovvero l'attività che non rispetta i parametri del "*buon andamento*" e "*dell'imparzialità*", nonché quello di verificare la legittimità degli atti, e così contrastare l'illegalità;

Considerato che l'aggiornamento del Piano prevede una serie di istituti previsti dalla normativa emanata nell'ultimo periodo e che tali istituti necessitano di un'elaborazione in procedimento aventi carattere della legittimità, non si ritiene al momento proficuo adire al ricorso di stockholder il cui intervento è peraltro facoltativo secondo le indicazioni del P.n.A.

Richiamate le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 8 aprile 2013 n.39 sulla inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi con riguardo ad amministratori e dirigenti che attribuiscono ulteriori compiti al Responsabile della prevenzione della corruzione;

Dato atto dell'istruttoria e della mappatura delle aree di rischio effettuate dal Segretario Generale attraverso specifiche analisi;

Esaminata la proposta di Piano di prevenzione della corruzione e di Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, elaborata dal Segretario Generale secondo le indicazioni della legge 190/2012 e dei decreti legislativi 33/2013 e 39/2013 ;

Ritenuto di riproporre per il triennio 2015/2017 le misure già previste per il triennio precedente considerando che l'applicazione per l'anno 2014 aveva, per l'Ente, carattere sperimentale;

Esaminata la relazione per l'anno 2014 elaborata dal Responsabile per la prevenzione secondo schede standar proposte dall'ANAC;

Riscontrata la propria competenza, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del TUEL e considerata prevalente la natura organizzatoria dell'atto in approvazione;

Visto il parere di regolarità tecnica espresso dal Dirigente competente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL che si allega;

Visti:

- lo Statuto della Provincia di Pesaro e Urbino;
- il regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge n. 56/2014;
- la Legge n. 114/2014.

DECRETA

1. Di approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2015-2017 (che costituisce aggiornamento del precedente approvato con propria delibera di G.P. n. 11 del 30/01/2014), nel testo allegato al presente decreto che ne forma parte integrante e sostanziale.
2. Di disporre che il piano sia pubblicato in maniera permanentemente sul sito internet della provincia di Pesaro e Urbino nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione.
3. Di trasmettere copia del Piano così approvato alla Prefettura di Pesaro e, in osservanza al disposto di cui all'art. 1 comma 8 della L. 190/2012, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.
4. Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge n. 241/1990, che il presente Decreto può essere impugnato dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale, oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

IL PRESIDENTE

Rilevata l'urgenza di provvedere;

Visto l'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000;

DECRETA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

IL PRESIDENTE

F.to **TAGLIOLINI DANIELE**

SEGRETARIO GENERALE

F.to **BENINI RITA**

La presente copia, composta di n.5..... pagine, è conforme all'originale conservato in atti e consta altresì di n.....2..... allegati per un totale di n.51.... pagine.

Pesaro, 02/02/2015

IL CAPO UFFICIO 1.0.2
F.to **MAGRINI FEDERICA**

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione del presente decreto presidenziale mediante inserimento nell'Albo Pretorio on-line della Provincia di Pesaro e Urbino, ai sensi dell'art. 32, comma 1, L.69/2009.

Pesaro,

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to **RITA BENINI**

Si certifica che una copia informatica del presente decreto è stata affisso in data all'Albo Pretorio on-line della Provincia per la prescritta pubblicazione per 15 giorni interi e consecutivi.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Si certifica che una copia informatica del presente decreto è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni interi e consecutivi, non computando il giorno di affissione, dal al (n. di Registro)

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA

Il presente decreto è divenuto esecutivo il 30/01/2015 perché dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. 267/2000.

Pesaro,

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PACCHIAROTTI ANDREA